

| | |
|---------------------------------|---|
| DENOMINAZIONE | VERRI |
| ALTRE DENOMINAZIONI | |
| DENOMINAZIONE IN GUIDA GENERALE | |
| DATA INIZIO | Sec. XIV |
| DATA FINE | Sec. XIX |
| TIPOLOGIA SOGGETTO PRODUTTORE | Famiglia |
| CONTESTO STATUALE | Comune di Milano (sec. IX – sec. XIV); Signoria poi Ducato di Milano (1317-1535); Stato di Milano (1535-1748); Lombardia Austriaca (1749-1796); Amministrazione generale di Lombardia (1796-1797); Repubblica Cisalpina (1797-1799); Commissariato Imperiale (1799-1800); Repubblica Cisalpina (1800-1802); Repubblica Italiana (1802-1805); Regno d'Italia (1805-1814); Reggenza provvisoria di governo (1814-1815); Regno Lombardo-Veneto (1815-1859); Governo provvisorio di Lombardia (1848); Regio governo di Lombardia (1859); Regno di Sardegna (1859); Regno d'Italia (1861-1946) |
| STORIA | Casata originaria di Monza, attestata dal XIV secolo. Probabilmente intorno alla prima metà del 1300 alcuni membri della famiglia si trasferirono a Milano, continuando a mantenere i propri possedimenti fondiari in provincia. Nei primi anni del XVI secolo, inoltre, Gabriele Verri acquisì dei possedimenti nelle zone di Biassono, Macherio e Sovico (Monza e Brianza). La famiglia Verri annovera tra i suoi membri personaggi illustri, che acquisirono cariche più o meno importanti a Milano e che continuarono a incrementare le proprietà della famiglia, anche grazie a lasciti testamentari. Nel 1695 Giovanni Pietro Verri acquistò per sé e per i discendenti maschi primogeniti, il titolo di conte del feudo di Lucino e San Pedrino (Milano). Suo figlio Gabriele, nato nel 1695, fu dal 1749 senatore e dal 1753 reggente nel Consiglio d'Italia a Vienna. Insieme al fratello Antonio ampliò i possedimenti di Biassono e acquistò la casa nell'attuale via Montenapoleone a Milano. In seguito alla lite tra i figli di Gabriele – Alessandro, Carlo, Giovanni e Pietro (1728-1797, noto esponente della cultura del tempo e fondatore della rivista letteraria <i>Il Caffè</i>) – le proprietà della famiglia furono divise. Una nipote di Pietro, Carolina, sposò nel 1838 Alessandro Sormani Giussani Andreani, primogenito della sua famiglia. |
| ARCHIVI | Sormani Giussani Andreani Verri (sec. XIV – sec. XX) http://www.lombardiabenculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002D66/ ; Sormani Andreani Verri Giussani. Pergamene (1232 agosto 05 – 1729) http://www.lombardiabenculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002D7C/ |
| STRUMENTI DI RICERCA | Sormani Andreani Verri Giussani. Pergamene - Inventario di Sala AD 25; Archivio Sormani Andreani Verri (inventario sommario) - Inventario di Sala AD 26; Archivio Sormani Andreani Verri (inventario analitico) - Inventario di Sala AD 27; Archivio Sormani Andreani Verri - Inventario di sala AD 28 |
| FONTI / BIBLIOGRAFIA | Verri, famiglia in http://www.lombardiabenculturali.it/archivi/soggetti-produttori/famiglia/MIDD000113/ |
| OSSERVAZIONI | Non presente in Guida generale |
| AUTORE / DATA SCHEDA | M. Cannata - supervisione C. Santoro (2015) |
| INTESTAZIONE D'AUTORITA' | Verri (sec. XIV – sec. XIX) |